

PREMESSA

L'educazione al consumo è un diritto fondamentale riconosciuto ai consumatori e agli utenti dall'art. 2 del c.d. Codice del consumo (decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206)

L'educazione al consumo "consapevole" è oggi declinabile sotto vari profili di attenzione, tra i quali:

- sicurezza dei prodotti,
- impatto ambientale,
- sostenibilità,
- conoscenza dei propri diritti al momento di conclusione di un acquisto (e dopo l'acquisto) – informativa pre-contrattuale,
- alla conoscenza dei canali attraverso i quali si compiono gli acquisti (on-line vs off-line),
- tutela dei propri dati.

Questi ed altri sono tutti obiettivi verso i quali si indirizzano molte delle iniziative – anche di formazione - finanziate con i fondi provenienti dalle sanzioni Antitrust, che potrebbero essere potenziate su base sistematica in un ambito di collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Il Protocollo MI – MISE definisce il **quadro delle attività** da realizzare e dei tempi di attuazione in relazione a:

1. **temi attinenti ai profili di conoscenza dei diritti e doveri dei cittadini**, con la possibilità di individuare un percorso di approfondimento relativo ai diritti di consumatori ed utenti e come possono essere esercitati in una società civile, sempre più caratterizzata da modalità di interazioni digitali;
2. **temi attinenti all'Agenda 2030**, non solo riguardo all'obiettivo 12, che esplicita espressamente l'obiettivo del "consumo responsabile", ma anche a molti degli altri obiettivi che possono essere raggiunti mediante una maggiore consapevolezza dei consumatori nelle scelte d'acquisto o di fruizione di servizi che compiono (ad esempio, preferenze per le energie rinnovabili, lotta allo spreco alimentare, salute mediante attenzione a consumo di prodotti sicuri o possibilità di ricorso ad assistenza sanitaria a distanza e così via);
3. **temi attinenti alla cittadinanza digitale** riguardo all'"alfabetizzazione digitale" (uso vero e proprio delle tecnologie), ma anche alla diffusione della consapevolezza di rischi ed insidie della rete ed opportunità di apprendimento e costruzione di percorsi di crescita.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE

Le attività si realizzano negli anni scolastici **2020-2021 e 2021-2022**, e la collaborazione si può caratterizzare sulla base delle seguenti attività e seguenti ruoli:

- 1) **Azione che punta alla realizzazione di corsi per gli studenti di scuola secondaria di I e II grado, relativi alle tematiche oggetto del protocollo, anche mediante l'ampliamento delle dotazioni informatiche delle scuole, a seguito di un avviso pubblico per la presentazione di progetti da parte delle scuole in cui è possibile riconoscere tra l'altro:**
 - a. Realizzazioni di piattaforme per il repository dei corsi realizzati e di materiali a supporto degli stessi
 - b. Acquisto di device per gli studenti (qualora necessario)

Chi fa cosa	
MISE	MISE-MI
Disponibilità di risorse finanziarie	Redazione del Bando e selezione delle reti di scuole che rispondono al bando

2) Informazione/Formazione dei Docenti sui temi oggetto del protocollo

Chi fa cosa	
MISE	MISE-MI
Disponibilità di risorse finanziarie Coinvolgimento esperti tramite AACC	Coinvolgimento dei docenti Individuazione dei luoghi dove tenere la informazione/formazione e/orealizzazione di una piattaforma e-learning

3) Coinvolgimento delle scuole e diffusione sul territorio

Per una forte efficacia e capacità di diffondere le attività sul territorio si potrebbero ipotizzare attività diverse (alternative o complementari), quali ad esempio:

- gara nazionale tra scuole
- certificazione per i ragazzi

Chi fa cosa	
MISE	MI
Disponibilità di risorse finanziarie	Coinvolgimento delle scuole

Ipotesi cronoprogramma

Anni Scolastici	a.s. 2020-2021	a.s. 2021- 2022
1) Elaborazione dei contenuti e seminari di diffusione o in presenza o online		
2) Apertura del bando di cui al punto 1. Delle attività		

3) Informazione/Formazione docenti e formazione studenti		
4) Competizioni Scuole e diffusione dei risultati – Monitoraggio e Valutazione		

Articolazione dettagliata delle attività

- 1) **Bando per le scuole e selezione dei progetti** (vedi par. Specifiche delle proposte progettuali)
- 2) **Informazione/Formazione dei Docenti e studenti** sui temi oggetto del protocollo di intesa.
- 3) **Individuazione dei luoghi dove tenere la informazione/formazione e/o realizzazione della piattaforma e-learning**:
 - a. Priorità alla creazione di una piattaforma di informazione/formazione e repository di materiale formativo (Tutorial, Vademecum, dispense, linee guida ecc...) per docenti e studenti.
 - b. Costituzione un gruppo di esperti per la preparazione dei materiali didattici.
 - c. Organizzazione di seminari di promozione della piattaforma (previsione minima 3 al nord, 3 al centro/sud, 4 sulle isole) da tenere in presenza o online.
- 4) **Coinvolgimento delle scuole e diffusione sul territorio**
 - a. finanziamento di progetti proposti da singole scuole (**allocazione di risorse non meno del 40% del totale delle risorse finanziarie disponibili come da protocollo**).
 - b. gara nazionale tra scuole secondarie di I e II grado su temi di consumo sostenibile (parte on line per la presentazione dei progetti e parte in presenza con premiazione e con certificazione per gli studenti) (**allocazione di risorse non meno del 10% del totale delle risorse finanziarie disponibili come da protocollo**).

Specifiche delle proposte progettuali (differenziate tra I e II ciclo):

- presentazione del soggetto proponente, in cui indicare gli interessi e quant'altro utile per motivare la proposta progettuale;
- indicazione delle collaborazioni con soggetti istituzionali (altre scuole in rete e/o altri soggetti pubblici o privati);
- individuazione del/dei referente/i tutor del progetto, interni alla scuola;
- descrizione del progetto proposto, attraverso un **video** (max 3 minuti) e/o poster e/o slide con
 - ✓ presentazione del contesto territoriale ed educativo;
 - ✓ indicazione degli obiettivi finali;
 - ✓ indicazione dei risultati attesi;
 - ✓ indicazione dei percorsi didattici, educativi e formativi, dei punti focus che evidenzino la qualità, le tempistiche e i modelli adottati.